

miglia Michael in quei tempi e seguiti abitava in S. Cassiano. Sembra per tanto, che abbia seguite più moderne idee l'Autore delle Memorie Storiche del Monastero di S. Servilio, *Archiv. Humil.* quando alla pag. 10 così lasciò scritto: *Nelli primi & felicissimi augumenti di questa inclita & nobilissima città, dal populo secolare secondo il rude parlare di alhora, essa era chiamata Rialto, da l' Isola fondata sopra una riva più eminente de le altre, la quale comprendeva dal Canal grande di S. Marco fina appresso S. Cassiano, ma dal clero era chiamata olivolo.*

5) Con più precisione eziandio possiamo stabilire il sito della nostra Contrada da quel Monumento recato di sopra, II, 505, *seqq.* benchè appartenente al Sec. XVI, quando i Piovani pretendevano confessare le Monache. Nella fede giurata prodotta da Girolamo Gallo Proto dell' Acque tra l'altre cose si dice: *Da S. Cassano a S. Giuseppe vi è miglia uno e mezzo circa.* Convien credere, che il nostro Piovano Bernardin Bellini fosse ivi confessore. Quella distanza per tanto veramente ancora oggidì si riscontra, andando cioè pei canali inferiori, e situando S. Cassiano ove comparisce nelle Carte: perocchè se fosse in altro sito, la strada sarebbe assai più lunga. E avvertasi, che la porzione d'Isola appellata con proprietà *Rialto*, essa è pure nel Capo di Rialto: nel qual senso è detto nel vecchio Capitolare degli Avvogadori *Cap. 388: Rivoalti confinia sunt pontes.* In tal guisa dunque è stabilito il luogo e sito preciso della nostra Contrada essere in quella porzione dell' Isola di Rialto, che un tempo appellavasi *Caput Rivoalti.*